

Saldi da giovedì: i bresciani spenderanno quasi 100 milioni

Per Confcommercio
il valore cresce del 10%
Confesercenti: «No alle
promozioni in anticipo»

Shopping

■ L'attesa ha i giorni contati: giovedì in tutta la Lombardia scattano i saldi. E le premesse, per gli esercenti bresciani, sono confortanti: il presidente provinciale di Confcommercio Carlo Massoletti, commentando i dati dell'Ufficio Studi dell'associazione, fa sapere che «nella nostra provincia, entro il 5 marzo, verranno spesi oltre 99 milioni di euro». In Italia, in generale, si prevede infatti un aumento del valore complessivo dei saldi invernali 2023 rispetto al 2022 del 10%: 4,66 miliardi di euro a fronte dei 4,24 di un anno fa. «Si tratta di una crescita significativa - commenta Massoletti - che dimostra come i consumatori, nonostante l'inflazione in aumento, continuino a vivere il periodo dei saldi come un evento importante dell'anno».

Le stime. Nel Bresciano l'operazione interesserà oltre 9 mila negozi del settore retail e la spesa media delle famiglie sa-

rà di 304 euro. Nella nostra provincia si registrano buone speranze per i saldi, ma anche soddisfazione per le vendite a ridosso delle feste: «Il settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori ha dimostrato una buona vivacità anche durante il periodo natalizio, con un aumento delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2021, dopo aver affrontato una stagione con una significativa riduzione dei consumi nel corso del 2022. Si è registrato - ha concluso il presidente Massoletti - un rallentamento dell'e-commerce nelle ultime settimane, con un contestuale aumento delle vendite nelle attività di prossimità. È la dimostrazione che i consumatori magari approcciano gli acquisti visitando i siti o i profili social delle attività commerciali, ma poi preferiscono vivere l'esperienza personale dell'acquisto nei negozi con l'aiuto e i suggerimenti dei nostri imprenditori».

La polemica. In alcuni negozi, si sa, gli sconti vengono anti-

pati, da quando, osservano dalla sede di Confesercenti della Lombardia Orientale, «si è importata la tradizione dei "boxing days", il periodo di sconti celebrato nel Regno Unito e in altri paesi del Commonwealth, che inizia il 26 dicembre. Una consuetudine - commenta la presidente Fismo Francesca Guzzardi - che rischia di disorientare i consumatori e travolgere il vero evento dei saldi invernali, arrecando danno agli imprenditori che correttamente attendono il giorno stabilito per dare il via alle vendite di fine stagione, a tutto vantaggio soprattutto dei grandi marchi e delle piattaforme web. La spinta del marketing verso pre-saldi, vendite private e promozioni speciali disorienta il consumatore e ne riduce le tutele». //

TUTTI I NUMERI

Chi acquista.

Stando al report dell'Ufficio Studi di Confcommercio, le famiglie bresciane che faranno acquisti sono 326 mila, mille in più dell'anno scorso. Quelle in tutta Italia, invece, sono 15,4 milioni, come nel 2022.

Spesa media.

Cresce la spesa media per ogni famiglia: si andrà dai 275 euro dei saldi invernali 2022 ai 304 euro che verranno spesi entro il 5 marzo, giorno di chiusura della stagione delle promozioni.

Giro d'affari.

Nel Bresciano, entro il 5 marzo, verranno spesi 99,1 milioni di euro (erano 89,5 l'anno scorso). In Italia, in generale, l'Ufficio Studi di Confcommercio stima una crescita del 10%: il valore dei saldi invernali passerà dai 4,24 miliardi di euro del 2022 ai 4,66 miliardi di euro del 2023.



Superficie 33 %



Pronti, via. La stagione dei saldi invernali in Lombardia inizia questo giovedì per concludersi il 5 marzo: le premesse sono buone

Giovedì iniziano i saldi: spesa in salita anche a Brescia

2 Gennaio 2023



In Lombardia, e quindi anche a Brescia, i saldi invernali scattano giovedì 5 gennaio. Nel nostro territorio, secondo uno studio di Confcommercio, saranno circa 9mila i negozi retail coinvolti nelle svendite, con una spesa media per famiglia di 304 euro.

Secondo le stime dell'associazione, questa tornata di saldi registrerà una sensibile crescita rispetto al 2022. Un balzo in avanti del 10%, passando da un valore complessivo di 4,24 miliardi a 4,66 miliardi di euro.

A Brescia, sempre secondo Confcommercio, si sfioreranno i 100 milioni di euro di spesa nei due mesi di saldi. Da giovedì infatti, le svendite proseguiranno fino al prossimo 5 marzo.



Il settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori ha dimostrato una buona vivacità anche durante il periodo natalizio, con un aumento delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2021, dopo aver affrontato una stagione con una significativa riduzione dei consumi nel corso del 2022.

Un dato interessante è il rallentamento dell'e-commerce nelle ultime settimane, ovviamente a favore dei negozi di prossimità. L'online in questo caso diventa il primo passo verso l'acquisto, che però poi si concretizza in un punto vendita fisico.

"Si tratta di una crescita significativa – il commento soddisfatto del presidente di Confcommercio Brescia Carlo Massoletti – che dimostra come i consumatori, nonostante l'inflazione in aumento, continuino a vivere il periodo dei saldi come un evento importante dell'anno".



IL PIRLO DELLE 6

CONSUMI

Da giovedì i saldi invernali, ogni famiglia spenderà 304 euro

Questo il valore medio stimato dalla Confesercenti, che per il 2023 prevede un aumento delle vendite complessive a 4,66 miliardi di euro con un incremento del 10% rispetto al 2022.

di Redazione - 01 Gennaio 2023 - 11:20



A Brescia i saldi invernali 2023 valgono 99,1 milioni e interessano 326 mila famiglie

	2022	2023
Famiglie italiane che faranno acquisti	15,4 milioni	15,4 milioni
Famiglie bresciane che faranno acquisti	325 mila	326 mila
Spesa media per ogni famiglia	275 euro	304 euro
Valore dei saldi invernali in Italia	4,24 miliardi di euro	4,66 miliardi di euro
Valore dei saldi invernali in provincia di Brescia	89,5 milioni di euro	99,1 milioni di euro

Fonte: Ufficio Studi Confcommercio - Imprese per l'Italia e Ufficio Studi Confcommercio Brescia

Brescia. "Si tratta di una crescita significativa che dimostra come i consumatori, nonostante l'inflazione in aumento, continuino a vivere il periodo dei saldi come un evento importante dell'anno", ha detto il presidente di Confcommercio Brescia, Carlo Massoletti, commentando i dati dell'Ufficio Studi di Confcommercio che stimano **un aumento del valore complessivo dei saldi invernali 2023 rispetto al 2022 di circa il 10%, passando da una spesa di 4,24 miliardi a 4,66 miliardi di euro in Italia.**

In provincia di Brescia prendono il via giovedì 5 gennaio ed interesseranno oltre 9.000 negozi del settore retail, con la spesa media delle famiglie che sarà pari a

304 euro. “Nella nostra provincia”, ha continuato il presidente di Confcommercio Brescia, “verranno spesi oltre 99 milioni di euro da giovedì e fino al 5 marzo, giorno di chiusura dei saldi. Il settore dell’abbigliamento, delle calzature e degli accessori ha dimostrato una buona vivacità anche durante il periodo natalizio, con un aumento delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2021, dopo aver affrontato una stagione con una significativa riduzione dei consumi nel corso del 2022”.

“Si è registrato”, ha concluso Massoletti, “un rallentamento dell’e-commerce nelle ultime settimane, con un contestuale aumento delle vendite nelle attività di prossimità. È la dimostrazione che i consumatori magari approcciano gli acquisti visitando i siti o i profili social delle attività commerciali, ma poi preferiscono vivere l’esperienza personale dell’acquisto nei negozi con l’aiuto ed i suggerimenti dei nostri imprenditori”.



Le Carte American Express possono cambiarti la vita. Scegli la carta che fa...

Quota gratuita* ogni anno 
American Express

AD

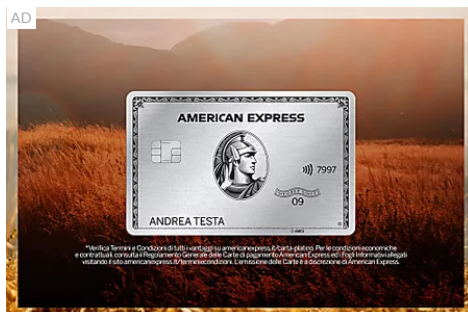
Fibra TIM fino a 1 Giga a 24,90€/mese con Attivazione Inclusa. Affrettati!

Scegli la Fibra Ultraveloce di TIM
TIM

Raccomandato da  Outbrain

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da  Outbrain



Carta Platino vale più di quanto pensi

Più di €3000 di benefici su viaggi, ristoranti e molto altro.*

American Express



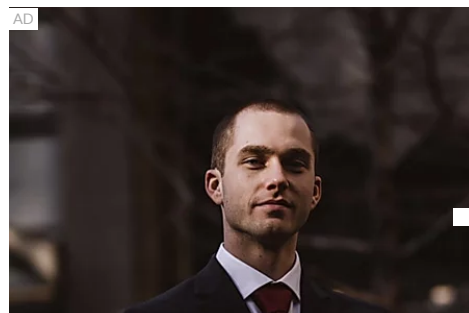
Per una spesa più consapevole: ecco come scegliere il supermercato di...

Eté supermercati



Chi ha più di 60 anni ha diritto a questi nuovi apparecchi acustici

HearClear



Chi sono i migliori avvocati di Naples? Guarda i risultati qui

Avvocati | Ricerca annunci



AD

SCONTI IN VETRINA Da domani e per due mesi parte la stagione più attesa dai consumatori

Saldi al via, nel Bresciano business da 100 milioni

Francesca Guzzardi (Consorzio Brescia Centro) solleva un problema: «Il Boxing Days arrivano in anticipo e danneggiano chi resta puntuale»

Nelle ultime settimane l'e-commerce è rallentato e ciò aiuta i negozi

●● La corsa all'affare sta per partire: da domani, e per i prossimi due mesi, le vetrine di oltre novemila negozi della provincia saranno la porta d'ingresso al tradizionale periodo dei saldi invernali. E la fiducia dei rappresentanti di categoria del territorio è evidente. «In provincia sfioreremo i 100 milioni di valore complessivo, con una spesa media a famiglia di 304 euro - è la stima di Carlo Massoletti, presidente di Confcommercio Brescia -, registrando un aumento del 10% rispetto al 2022. Una crescita significativa che dimostra come i consumatori, nonostante l'inflazione inarrestabile, continuano a considerarlo un evento importante da onorare».

Secondo l'Ufficio studi di Confcommercio a livello nazionale si sfioreranno i 4,66 miliardi di euro, contro 4,24 miliardi della passata «edizione». «Sul nostro territorio, fino al 5 marzo - aggiunge Massoletti - verranno spesi oltre 99 milioni di euro. Il settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori ha dimostrato una buona vivacità anche durante il periodo natalizio, con un aumento delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2021,

dopo aver affrontato un intero anno caratterizzato da una significativa riduzione dei consumi». A farsi spazio pure un altro fenomeno che dovrebbe favorire le piccole imprese. «Nelle ultime settimane si è registrato un rallentamento dell'e-commerce, con una contestuale crescita delle vendite nei negozi di prossimità - spiega Massoletti -, questo sta a significare che le persone si avvicinano agli acquisti visitando i siti o i profili social delle attività commerciali, ma poi preferiscono vivere l'esperienza personale nei negozi con l'aiuto ed i suggerimenti dei nostri imprenditori».

A respirare piena fiducia nelle settimane di scontistiche che verranno è anche Confesercenti della Lombardia orientale. «I saldi sono da sempre una tradizione importante per il settore moda, in particolare per i negozi di vicinato a cui si deve l'onore di rendere attrattivi e vivi i centri storici - sottolinea Stefano Boni direttore generale dell'associazione con sede in via Salgari -. Con l'inflazione che continua a viaggiare a cifre elevate, questo primo grande appuntamento commerciale del 2023 può rivelarsi un'ottima opportunità per acquistare un capo desiderato puntando sul risparmio».

Una visione condivisa anche da Francesca Guzzardi a ca-

po della Fismo (Federazione italiana settore moda) Conferenti della Lombardia Orientale, nonché numero uno del Consorzio Brescia Centro «La stagione dei saldi ormai è in arrivo, purtroppo, però, l'evento rischia di essere anticipato e "diluito" dalla valanga di promozioni iniziate già a Santo Stefano con i Boxing Days, il periodo di sconti celebrato nel Regno Unito e in altri paesi del Commonwealth e che noi stiamo importando, proprio come abbiamo fatto con il Black Friday - spiega Guzzardi -. Sono pratiche che non fanno bene né ai consumatori né alle imprese. Siamo davanti a una consuetudine che rischia di disorientare i consumatori e travolgere il vero e proprio evento dei saldi invernali, arrecando danno agli imprenditori che correttamente attendono il giorno stabilito per dare il via alle vendite di fine stagione, a tutto vantaggio soprattutto dei grandi marchi e delle piattaforme presenti sul web».

Indispensabile dunque un cambio di rotta che preveda norme certe e maggiore trasparenza: «Dobbiamo rivedere le regole per garantire sconti trasparenti ai consumatori e tutelare le imprese dalla concorrenza poco corretta - è l'augurio della presidente di Fismo - avvicinando per esempio la data di partenza dei saldi alla fine reale della stagione».

● **Ma.Gia.**





Da domani partono i saldi invernali che dureranno due mesi: nel Bresciano «valgono» circa 100 milioni di euro

Commercio Attese positive, ma sconti già in atto Saldi al via da domani ma servono nuove regole

di **Nicole Orlando**

Da calendario l'inizio dei saldi invernali in Lombardia è fissato domani. A Brescia l'appuntamento coinvolge più di 9 mila attività commerciali, con una spesa media a famiglia che secondo i dati elaborati dall'Ufficio studi di Confcommercio sarà di 304 euro, in aumento del 10% rispetto al 2022. E con un valore complessivo per l'intera provincia di 99 milioni di euro. C'è ottimismo da parte delle associazioni di categoria, ma anche la voglia che le regole siano riviste e rispettate da tutti per evitare la fuga in avanti di alcuni negozi che anticipano gli sconti stagionali (qualcuno non ha praticamente rialzato i prezzi dopo il black friday) creando una sorta di concorrenza sleale con chi, invece, rispetta le regole e i prezzi sui prodotti li abbassa solo quando lo stabilisce la norma.

a pagina 5

Saldi, giro d'affari di 99 milioni «Ma vanno riviste le regole»

Le associazioni di categoria: bisogna porre un freno alle offerte anticipate

Da calendario l'inizio dei saldi invernali in Lombardia è fissato domani. A Brescia l'appuntamento coinvolge più di 9 mila attività commerciali, con una spesa media a famiglia che secondo i dati elaborati dall'Ufficio studi di Confcommercio sarà di 304 euro, in aumento del 10% rispetto al 2022. E con un valore complessivo per l'intera provincia di 99 milioni di euro.

Per Carlo Massoletti, presidente di Confcommercio Brescia, «il settore dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori ha dimostrato una buona vivacità anche durante il periodo natalizio, con un aumento delle vendite rispetto allo stesso periodo del 2021, dopo aver affrontato una sta-



Superficie 59 %

gione con una significativa riduzione dei consumi nel corso del 2022».

Nelle ultime settimane, inoltre, «si è registrato un rallentamento dell'e-commerce — aggiunge Massoletti — con un contestuale aumento delle vendite nelle attività di prossimità».

Vero è, tuttavia, che le vendite promozionali hanno proseguito quasi ininterrottamente dal black friday di novembre al mese di dicembre tra promozioni e offerte «esclusive» in vigore anche durante il periodo degli acquisti natalizi. E nei negozi non è raro ormai trovare vendite promozionali, sconti e prezzi stracciati anche in periodi ben lontani dai saldi.

A partire dal 26 dicembre inoltre c'è chi ha aderito all'iniziativa dei «boxing days», vendite promozionali che ri-

calcano una consuetudine del Regno Unito. Una scelta che rischia però, spiega il direttore di Confesercenti della Lombardia Orientale Stefano Boni, «di disorientare i consumatori e travolgere il vero e proprio evento dei saldi invernali, arrecando danno agli imprenditori che correttamente attendono il giorno stabilito per dare il via alle vendite di fine stagione».

Così quello dei saldi (soprattutto invernali, numericamente più significativi rispetto a quelli estivi) è un appuntamento che rischia di perdere l'appeal di un tempo per i consumatori. Con ciò che ne consegue anche in termini di fatturato per i commercianti. «Questa strategia — commenta la presidente Fismo Confesercenti Francesca Guzzardi — ha fortemente ridimensio-

nato il portato di attrazione dei saldi e il richiamo degli sconti di fine stagione sui consumatori a svantaggio, soprattutto, della rete dei negozi di abbigliamento fisici, per i quali i saldi valevano fino a qualche anno fa fino al 30% del fatturato annuale».

Quella degli sconti anticipati è una tendenza che rischia di avere conseguenze pesanti per il comparto e di penalizzare le attività meno strutturate: per questo, continua Guzzardi, «dobbiamo porre un freno a tutta questa confusione, rivedere le regole per garantire sconti trasparenti ai consumatori e tutelare le imprese dalla concorrenza poco corretta, magari anche avvicinando di più la data di partenza dei saldi alla fine reale della stagione».

Nicole Orlando
© RIPRODUZIONE RISERVATA

304

Euro

La spesa media per famiglia stimata dall'Ufficio studi di Confcommercio

10

La percentuale

di aumento della spesa nel Bresciano rispetto ai saldi invernali dello scorso anno

9

Mila

le attività commerciali sul territorio Bresciano coinvolte dai saldi stagionali



Massoletti

Nelle ultime settimane un calo dell'e-commerce a favore delle attività di prossimità



Saldi
Domani
iniziano le
vendite di fine
stagione
Sono 9 mila le
attività
commerciali
nel Bresciano
coinvolte negli
sconti
stagionali. Si
stima una
spesa media a
famiglia di 304
euro